



## Corso di Laurea in Ostetricia

Tirocinio Ambulatorio Gravidanza Fisiologica  
(I/II Anno)

### Percorso T



Jacopo da Pontormo  
Natività di san Giovanni Battista 1526



## Corso di Laurea in Ostetricia<sup>1</sup>

### Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo triennale, la/il Laureata/o in Ostetricia deve essere in grado di effettuare con propria responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici, interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito assistenziale, relazionale, educativo, gestionale, formativo e di ricerca volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza.

E, in particolare, deve essere in grado di:

- pianificare e gestire gli interventi di promozione e mantenimento della salute e di educazione sanitaria rivolti alle donne, alle coppie, alle famiglie ed alla comunità;
- favorire e sostenere scelte informate e consapevoli, basate ove disponibili, su prove di efficacia e su principi di equità e salute collettiva
- promuovere scelte di maternità/paternità/genitorialità responsabili e consapevoli attraverso interventi educativi, informativi, assistenziali e di sostegno pertinenti ai bisogni biologici, psicologici e sociali delle persone assistite, tenuto conto delle diverse fasce di età nonché dei diversi valori etici, sociali e culturali
- promuovere e tutelare la fisiologicità della gravidanza e dell'evento nascita attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza (ivi inclusi gli interventi di screening e diagnosi prenatale)
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia le gravidanze fisiologiche, individuando le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche e le relative necessità di assistenza addizionale e/o integrativa sanitaria e/o sociale
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, le gravidanze a rischio (bio-psico-sociale) e/o patologiche, promuovendo stili di vita positivi per la salute e modelli assistenziali orientati alla sorveglianza, alla cura ed al supporto della persona assistita nel suo contesto di vita
- monitorare, valutare ed assistere con responsabilità ed autonomia i parti/le nascite fisiologiche, individuando tempestivamente le situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche per la madre ed il feto-neonato/a e le relative necessità di assistenza addizionale, integrativa e/o specialistica favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- monitorare, valutare ed assistere, nell'ambito dell'equipe assistenziale, i parti/le nascite a rischio e/o patologici (ivi inclusi i parti operativi e complicati), favorendo l'assistenza donna-Ostetrica/o one to one e il ricorso a pratiche assistenziali basate su prove di efficacia
- promuovere, favorire, sostenere e proteggere il bonding e l'allattamento al seno nelle nascite e nei puerperi fisiologici e patologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità ed autonomia la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi fisiologici
- monitorare, valutare ed assistere con propria responsabilità, nell'ambito dell'equipe assistenziale, la madre ed il neonato/a nel periodo del post-partum e nei puerperi a rischio o patologici nell'ambito dell'equipe assistenziale
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze materne e neonatale
- favorire lo sviluppo del legame madre/bambino/padre/famiglia e sostenere un percorso crescita basato su stili di vita sani, individuando le situazioni potenzialmente a rischio bio-psico-sociale
- gestire l'assistenza ostetrica nel periodo pre-peri e postnatale per le persone assistite con problemi prioritari di salute acuti e cronici, nell'ambito dell'equipe assistenziale (sub fertilità, infertilità di coppia, procreazione medicalmente assistita, patologie acute o croniche) materne, patologie embrio-fetali, dipendenze, situazioni di disagio, disturbo psichico/psicologico)

<sup>1</sup> A partire dall'anno accademico 2011/2012, è stato trasformato ai sensi del D.M. n. 270/04, il Corso di Laurea in Ostetricia nuovo ordinamento. Tale nuovo Corso sostituisce completamente il precedente percorso formativo dell'Ostetrica/o.



- accompagnare ed assistere la donna-coppia-feto-neonato/a nelle situazioni di interruzione della gravidanza e di lutto
- pianificare e gestire l'assistenza perioperatoria per gli interventi ostetrico-ginecologici nelle situazioni di elezione e di urgenza/emergenza ivi incluso il supporto al medico anestesista ed i problemi correlati alla gestione del dolore
- realizzare interventi di educazione sanitaria e di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili e delle patologie oncologiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse
- promuovere e tutelare la fisiologicità della salute sessuale e riproduttiva della donna nelle diverse fasi della vita ed età attraverso interventi di promozione della salute e di corretti stili di vita, preventivi, educativi e di empowerment delle donne, anche attraverso modelli di continuità dell'assistenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica nei problemi di salute sessuale e riproduttiva nelle diverse fasi della vita ed età delle donne nell'ambito dell'equipe assistenziale (menopausa e climaterio patologici, patologie ginecologiche, percorsi assistenziali per le patologie neoplastiche dell'apparato riproduttivo, problemi uro-ginecologici e di statica pelvica, etc.)
- prevenire, individuare e gestire situazioni potenzialmente a rischio e/o patologiche in ambito ginecologico e oncoginecologico sapendo attuare, ove necessario, le relative misure per la gestione delle emergenze
- accompagnare ed assistere le donne nei percorsi assistenziali bio-psico-sociali correlati a situazioni di abuso e violenza
- pianificare e gestire l'assistenza ostetrica in ambito preventivo, diagnostico, curativo, palliativo e riabilitativo nei problemi di salute in ambito ostetrico, neonatale e ginecologico in tutti i casi previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'esercizio della professione ostetrica.

Il percorso teorico triennale è strettamente interconnesso con il percorso di tirocinio clinico, la cui logica curricolare si concretizza nella progressiva acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti e prevede un percorso supervisionato e tutorato, articolato: dapprima nella assistenza ostetrica di base per l'apprendimento delle tecniche, manovre, valutazioni, abilità comunicative e di pianificazione fondamentali, approfondendosi gradatamente nello sviluppo di competenze sempre più complesse e articolate su interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito clinico, relazionale, educativo e gestionale, volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato/a, bambino/a, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza tenuto conto dello standard tecnico pratico previsto dalle normative nazionali ed internazionali.



## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione, con particolare approfondimento dei fenomeni correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo dell'embrione/ feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico e gineco-oncologico, nei seguenti campi.

- Scienze propedeutiche, biomediche e cliniche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e condizioni di vita e per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolari approfondimenti inerenti l'apparato genitale femminile e maschile, inclusi gli aspetti di embriogenesi e di funzionamento dell'organismo fetale e neonatale; inoltre devono conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, agli screening materni e neonatali, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati all'assistenza ostetrica, inclusa la genetica medica e la prevenzione onco-ginecologica.
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio bio-psico-sociale, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della donna, della coppia, dell'embrione-feto-neonato/a, della gestante e della collettività e degli interventi volti alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ed alla promozione della sicurezza e della salute degli operatori sanitari e degli utenti nei luoghi di vita e di lavoro.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti antropologici, psicologici, sociali e educativi correlati alla promozione, diagnosi, cura e recupero dello stato di salute in ambito ostetrico-neonatale e ginecologico, nonché all'autoformazione, formazione, aggiornamento e consulenza.
- Scienze etiche, legali e di management sanitario per la comprensione della complessità dei bisogni assistenziali e della complessità organizzativa del Sistema Sanitario e dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari, con specifici approfondimenti nell'area materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio e responsabilità per quanto di competenza dell'Ostetrica/o, nonché per la comprensione delle metodologie epidemiologiche anche per la valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'assistenza e degli strumenti operativi per la verifica e la revisione della qualità e l'applicazione dei principi del risk management.
- Scienze Ostetrico-Ginecologiche-Neonatali per la comprensione dei campi di intervento assistenziale dell'Ostetrica/o, dei principi, dei valori e della metodologia clinica (pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica), delle tecniche, delle manovre e delle valutazioni necessarie per l'erogazione di un'assistenza ostetrica di qualità e sicura.
- Scienze propedeutiche, scienze informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale; capacità di raccolta dei dati a fini statistici e di semplici elaborazioni degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le/I Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e a capacità di comprensione nei seguenti processi con particolare approfondimento di quelli correlati alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, parto, puerperio ed allattamento ed allo sviluppo ed al benessere dell'embrione/feto e del neonato/a ed all'ambito ginecologico:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini per un'assistenza ostetrica efficace, sicura e basata sulle evidenze scientifiche
- avvalersi di un corpo di saperi teorico/pratici derivanti dalla integrazione della Midwifery Care (assistenza ostetrica), con le scienze cliniche e biologiche, con le scienze comportamentali e sociali, con le discipline bioetiche ed umanistiche e con altre discipline del piano di studi per riconoscere i bisogni delle persone assistite ed individuare risposte appropriate ai diversi soggetti e contesti assistenziali
- riconoscere il valore e l'efficacia di modelli assistenziali basati sulla promozione della salute e della fisiologia, sulle evidenze scientifiche ove disponibili, sulla continuità dell'assistenza, sul rapporto donna-Ostetrica/o one to one, sull'empowerment delle persone assistite e sulla promozione di scelte informate e consapevoli
- interpretare e applicare i risultati della ricerca all'assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa
- riconoscere i segni ed i sintomi delle principali manifestazioni fisio-patologiche correlate al proprio ambito assistenziale



- applicare le conoscenze teoriche necessarie alla raccolta, valutazione ed interpretazione dei dati sullo stato di salute fisico, psichico e sociale necessari alla pianificazione dell'assistenza ostetrica
- effettuare in modo accurato le principali tecniche, manovre e valutazioni pertinenti al proprio profilo professionale, identificando quelle più appropriate per il caso specifico, il contesto e le proprie capacità
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con le persone assistite e con il team interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito/a assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato/a
- gestire le diverse attività preventivo-educative, di supporto-cura e recupero della salute che sono necessarie per erogare l'assistenza ostetrica-neonatologica-ginecologica in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio e autonomia professionale nell'accertamento e diagnosi dei bisogni di assistenza e nella pianificazione, attuazione valutazione degli interventi assistenziali nell'ambito ostetrico, neonatale e ginecologico e gineco-oncologico sapendo:

- valutare, utilizzando metodologie appropriate, i bisogni di assistenza e le necessità di aiuto dell'utenza di riferimento, tenuto conto delle differenze biologiche, psicologiche, sociali e culturali
- interpretare i risultati delle diverse valutazioni cliniche
- assumere decisioni assistenziali personalizzando e contestualizzando le scelte
- scegliere interventi assistenziali basati, ove disponibili, su prove di efficacia
- individuare gli ambiti di autonomia professionale riconoscendo tempestivamente le necessità di assistenza addizionale e/o integrativa biologica, psicologica e sociale
- individuare gli interventi assistenziali attribuibili al personale di supporto
- valutare i risultati dell'assistenza e la risposta ai trattamenti (anche farmacologici) in relazione agli indicatori e standard di riferimento tenuto conto della soddisfazione delle persone assistite
- analizzare situazioni organizzative riconoscendo le situazioni potenzialmente a rischio per gli operatori e/o per le persone assistite (inclusa l'attuazione di misure di radioprotezione)
- comprendere le situazioni conflittuali ed i dilemmi utilizzando basi concettuali etiche e deontologiche
- ricercare fonti di aggiornamento accreditate ed esenti da conflitto di interesse

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare abilità comunicative sapendo:

- utilizzare modalità e strumenti per una comunicazione consapevole, appropriata ed efficace (verbali, non verbali e scritte), adattandole alle caratteristiche delle persone
- assistere in relazione all'età, cultura, condizioni psico-fisiche e sociali, assicurando la tutela della privacy e sostenendo il principio della personalizzazione
- condurre una intervista con la persona assistita al fine di raccogliere dati significativi per la valutazione del bilancio di salute bio-psico-sociale della donna/coppia, del feto-neonato/a
- effettuare interventi di educazione sanitaria ai singoli, alle coppie, ai gruppi ed alla comunità per la promozione di stili di vita sani e/o per l'insegnamento di pratiche e tecniche autogestibili dalle persone assistite
- trasmettere informazioni significative e complete al fine di stimolare e favorire le scelte informate e consapevoli delle persone assistite e permettere la fruizione dei propri diritti per la tutela sociale e lavorativa
- compilare in modo corretto e completo la cartella clinica e gli altri strumenti di comunicazione necessari all'assistenza e/o indicati da norme di legge (partogramma, certificato di assistenza al parto, etc.)
- utilizzare supporti concettuali, verbali e scritti idonei ad una tempestiva ed appropriata comunicazione tra i diversi membri delle equipe e tra i diversi servizi favorendo la continuità e la coerenza assistenziale ed organizzativa
- descrivere in modo tempestivo e completo gli eventuali eventi avversi e/o errori utilizzando la metodologia del risk management sulla base dei principi etici e deontologici
- favorire un buon clima organizzativo nell'equipe rispettando e promuovendo i valori etici e deontologici
- sostenere il confronto professionale e scientifico al fine di dibattere problemi, veicolare idee, promuovere soluzioni
- utilizzare i principi dell'insegnamento/apprendimento al fine di effettuare semplici interventi formativi rivolti alle/agli studentessa/ti del proprio profilo professionale e/o di altri profili e affiancare in modo appropriato le/i tirocinanti nei contesti clinici
- comunicare in ogni contesto in tutte le forme verbali, gestuali e/o scritte nel pieno rispetto del codice deontologico



### Capacità di apprendimento (learning skills)

Le/l Laureate/i in Ostetricia devono dimostrare capacità di apprendimento sapendo:

- effettuare una auto-valutazione del proprio livello formativo individuando le necessità di integrazione e aggiornamento e sviluppare abilità di studio indipendenti
- ricercare fonti e informazioni necessarie a mantenere e migliorare il proprio livello formativo, tenuto conto dell'evoluzione dei bisogni e dei saperi e della disponibilità di evidenze scientifiche
- riconoscere la qualità, la fondatezza e l'indipendenza delle fonti formative/informative
- trasformare i principi teorici in azioni pratiche adattandole ai contesti, ai bisogni ed alle caratteristiche degli interlocutori
- condividere, nell'ambito di gruppi ed equipe professionali, precorsi di apprendimento
- armonizzare i contenuti dell'aggiornamento professionale con le situazioni e contesti professionali
- riconoscere i propri diritti/doveri di aggiornamento professionale continuo



## Standard formativo teorico-pratico di Tirocinio del Corso di Laurea in Ostetricia

Oltre agli obiettivi di Tirocinio previsti dai percorsi specifici in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, la Studentessa/lo Studente, per accedere all'esame finale, deve avere partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento le seguenti attività professionali.

- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 donne in gravidanza (in differenti epoche gestazionali) con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 45 parti/nascite (in differenti epoche gestazionali e profili di rischio) con i conseguenti atti di assistenza alla donna/madre ed al feto-neonato/a e la relativa assistenza nel post-partum e supporto alle persone che accompagnano la donna.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti in presentazione podalica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 10 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 5 parti operativi per via vaginale con applicazione di ventosa ostetrica o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte all'assistenza di almeno 2 parti operativi per via vaginale con applicazione di forcipe o, in assenza di casi, avere svolto personalmente 5 simulazioni con valutazione positiva.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione e sorveglianza di almeno 100 gravidanze a rischio aumentato o patologiche con i conseguenti atti di accertamento prenatale del benessere materno e fetale.
- Aver preso attivamente parte alla valutazione del bilancio di salute di almeno 500 coppie/mamma neonato/a in puerperio con i conseguenti atti di accertamento del benessere materno e neonatale, anche relativi alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno (in condizioni di fisiologia o patologia).
- Aver preso parte attivamente ad almeno 5 incontri di accompagnamento alla nascita.
- Avere accompagnato almeno una donna dalla prima visita in gravidanza al puerperio.
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni della poppata secondo lo schema OMS.
- Avere effettuato almeno 20 valutazioni dell'adattamento neonatale in sala parto (secondo scheda strutturata *ad hoc*).
- Avere effettuato almeno 100 valutazioni del neonato/a in puerperio (secondo scheda strutturata *ad hoc*).

Inoltre, a Studentessa/lo Studente dovrà avere eseguito in prima persona con valutazione positiva:

- almeno 50 prelievi citologici vaginali,
- almeno 100 misurazioni della distanza fondo uterino/sinfisi pubica per la valutazione dell'accrescimento fetale,
- almeno 50 office ecografie, di supporto alla semeiotica clinica tradizionale,
- almeno 5 episiotomie, ove indicate, con relativa sutura o sutura di lacerazioni perineali semplici (ed in assenza di casi, avere svolto personalmente 15 simulazioni con valutazione positiva),
- almeno 5 suture di lacerazioni vagino-perineali anteriori e posteriori non complicate,
- almeno 20 assistenze chirurgiche in corso di taglio cesareo,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di revisione della cavità uterina,
- almeno 10 assistenze chirurgiche in corso di RDT della cavità uterina\*,
- almeno 2 assistenze chirurgiche in corso di isterectomia o istero-annessiectomia\*,
- almeno 5 assistenze chirurgiche in corso di interventi a carico della mammella\*.

Tutte/i le Studentesse/gli Studenti devono, inoltre, avere frequentato e superato:

- il Corso di Formazione OMS/Unicef "20 ore" sull'allattamento al seno
- il Corso SIN di Rianimazione Neonatale
- il Corso BLS materno e BLSD.

Per quanto non specificato, si rimanda agli obiettivi previsti da ogni singolo percorso di tirocinio visualizzabili sul sito:

[https://medsanna.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini\\_e\\_stage.html&sb=0](https://medsanna.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html&sb=0)

\* In corso di pandemia da COVID-19, in considerazione della possibile riduzione dell'attività chirurgica ordinaria, le assistenze chirurgiche ginecologiche possono essere sostituite da simulazioni specifiche, con valutazione positiva



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia  
I Anno di Corso**

I ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO I (MED2912)	BIOCHIMICA (MED2912A)	BIO/10		1	15
	BIOLOGIA CELLULARE (MED2912B)	BIO/13		1	15
	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (MED2912C)	BIO/17		1	15
	ANATOMIA UMANA (MED2912D)	BIO/16		2	30
	ANATOMIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO (MED2912E)	MED/40		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA GENERALE (MED2913)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE I (MED2913A)	MED/47		3	45
	GINECOLOGIA E OSTETRICA I (MED2913B)	MED/40		1	15
	ANTROPOLOGIA CULTURALE (MED2913C)	M-DEA/01		1	15
	PSICOLOGIA GENERALE (MED2913D)	M-PSI/01		1	15
	SOCIOLOGIA GENERALE (MED2913E)	SPS/07		1	15
I ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
FISIOPATOLOGIA GENERALE NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA (MED2914)	PATOLOGIA GENERALE (MED2914A)	MED/04		2	30
	FARMACOLOGIA (MED2914B)	BIO/14		1	15
	PATOLOGIA CLINICA (MED2914C)	MED/05		1	15
	MICROBIOLOGIA (MED2914D)	MED/07		1	15
STRUTTURA, FUNZIONE E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO II (MED2915)	FISIOLOGIA (MED2915A)	BIO/09		2	30
	PRINCIPI DI FISICA ED ECOGRAFIA (MED2915B)	FIS/07		2	30
	ANATOMIA ECOGRAFICA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE, DEL FETO E DEGLI ANNESSI (MED2915C)	BIO/16		1	15
	RADIOPROTEZIONE (MED2915D)	MED/36		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE (MED2916)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (MED2916A)	MED/47		3	45
	GINECOLOGIA E OSTETRICA II (MED2916B)	MED/40		1	15
	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE (MED2916C)	MED/42		2	30
	STATISTICA SANITARIA I (MED2916D)	MED/01		1	15
	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (MED2916E)	MED/49		1	15
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA (MED0159)	INGLESE (MED0159)	ALTRE A.		3	45
LABORATORI DELLO SPECIFICO PROFESSIONALE (MED2917)	LABORATORI ASSISTENZA OSTETRICA (MED2917)	ALTRE A.		3	90
CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (INT1247)	CORSO SULLA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	ALTRE A.		1	15
TIROCINIO I ANNO (MED2918)				21	630





**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia  
II Anno di Corso**

II ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
METODOLOGIA SCIENTIFICA E DELLA RICERCA APPLICATA (MED2919)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE III (MED2919A)	MED/47		2	30
	STATISTICA SANITARIA II (MED2919B)	MED/01		1	15
	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (MED2919C)	M-FIL/02		1	15
	PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA (MED2919D)	MED/42		1	15
FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA, MEDICINA PRE-PERINATALE E NEONATOLOGIA (MED2920)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IV (MED2920A)	MED/47		2	30
	MEDICINA DELL'ETÀ PRENATALE (MED2920B)	MED/40		1	15
	FISIOPATOLOGIA RIPRODUZIONE UMANA (MED2920C)	MED/40		1	15
	NEONATOLOGIA I (MED2920D)	MED/38		1	15
	PSICOLOGIA CLINICA (MED2920E)	M-PSI/08		1	15
	GENETICA MEDICA (MED2920F)	MED/03		1	15
ASSISTENZA ALLA NASCITA, PUERPERIO ED ALLATTAMENTO (MED2922)	GINECOLOGIA E OSTETRICIA III (MED2922B)	MED/40		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE V (MED2922A)	MED/47		3	45
	NEONATOLOGIA II (MED2922C)	MED/38		1	15
II ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA NELL'AMBITO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA E PUERICULTURA (MED2925)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VI (MED2925A)	MED/47		1	15
	NEONATOLOGIA III (MED2925B)	MED/38		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA IV (MED2925C)	MED/40		1	15
	ELEMENTI DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE CLINICA (MED2925D)	BIO/09		1	15
	MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE (MED2925E)	MED/35		1	15
PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (MED2928)	ANESTESIOLOGIA I (MED2928A)	MED/41		1	15
	CHIRURGIA GENERALE (MED2928B)	MED/18		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VII (MED2928C)	MED/47		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA V (MED2928D)	MED/40		1	15
	NEONATOLOGIA IV (MED2928E)	MED/38		1	15
TIROCINIO II ANNO (MED2932)				22	660
ATTIVITA' FORMATIVA SEMINARIALE ED ALTRE ATTIVITA' CLINICHE (MED2931)		ALTRE A.		6	180
SCelta LIBERA DALL'OFFERTA DIDATTICA DELL'ATENEO (MED3100)		ALTRE A.		5	150



**Piano di Studi del Corso di Laurea in Ostetricia  
III Anno di Corso**

III ANNO I SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
PATOLOGIA OSTETRICA E MEDICINA PERINATALE (MED2934)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VIII (MED2934A)	MED/47		2	30
	NEONATOLOGIA V (MED2934C)	MED/38		1	15
	ANESTESIOLOGIA II (MED2934D)	MED/41		1	15
	MEDICINA INTERNA (MED2934E)	MED/09		1	15
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (MED2934F)	MED/39		1	15
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA VI (MED2934B)	MED/40		1	15
ORGANIZZAZIONE SANITARIA (MED2935)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IX (MED2935D)	MED/47		1	15
	ECONOMIA APPLICATA (MED2935A)	SECS-P/06		1	15
	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI (MED2935B)	SECS-P/10		1	15
	MEDICINA DEL LAVORO (MED2935C)	MED/44		1	15
	DIRITTO DEL LAVORO (MED2935E)	IUS/07		1	15
ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA E SESSUOLOGIA (MED2936)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE X (MED2936D)	MED/47		1	15
	MALATTIE INFETTIVE (MED2936A)	MED/17		1	15
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (MED2936B)	MED/34		1	15
	GINECOLOGIA ENDOCRINOLOGICA (MED2936C)	MED/13		1	15
	GINECOLOGIA UROLOGICA (MED2936E)	MED/24		1	15
III ANNO II SEMESTRE - D.M. 270/04					
INSEGNAMENTO	MODULO	SETTORE		CFU	ORE
ASSISTENZA OSTETRICA IN GINECOLOGIA ONCOLOGICA E SENOLOGIA (MED2937)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XI (MED2937D)	MED/47		1	15
	SENOLOGIA (MED2937A)	MED/06		1	15
	ANESTESIOLOGIA III (MED2937B)	MED/41		1	15
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA I (MED2937C)	MED/40		1	15
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA II (MED2937C)	MED/40		1	15
BIOETICA E DEONTOLOGIA OSTETRICA (MED2938)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XII (MED2938A)	MED/47		1	15
	MEDICINA LEGALE (MED2938B)	MED/43		1	15
	BIOETICA (MED2938C)	M-FIL/03		1	15
	ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE (MED2938E)	M-PSI/08		1	15
	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (MED2938D)	M-PSI/06		1	15
SCIENZE OSTETRICHE APPLICATE (MED2939)	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIII (MED2939A)	MED/47		6	90
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XIV (MED2939B)	MED/47		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XV (MED2939C)	MED/47		1	15
	SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE XVI (MED2939D)	MED/47		1	15
TIROCINIO III ANNO (MED2940)				18	540
PROVA FINALE (MED2856)				6	180



## Introduzione

Lo stage presso i Servizi Territoriali del II anno di Corso è orientato alla acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti rivolti in particolare all'erogazione dell'assistenza ostetrica di comunità e nozioni di base in ambito pediatrico.

In particolare, sarà richiesto alle Studentesse/agli Studenti di impostare un percorso assistenziale che sappia tenere conto degli aspetti clinici, relazionali ed educativi relativi all'assistenza ostetrica ai diversi utenti nelle diverse condizioni di salute e di età.

## Premessa

L'erogazione dell'assistenza in area materno infantile è caratterizzata dalla tutela della salute della donna e del/la bambino/a nelle diverse fasce di età. L'evoluzione culturale degli ultimi anni, le rivendicazioni di uguaglianza e di pari opportunità, il processo di modificazione subito dalla famiglia hanno condotto a profondi mutamenti sul modo di intendere l'assistenza alla maternità ed all'infanzia con riferimenti precisi, quali:

- affermazione del diritto/dovere alla procreazione responsabile;
- affermazione alla tutela della vita umana fin dal suo inizio e del diritto alla qualità della vita, con la conseguente richiesta di interventi a carattere preminentemente preventivo;
- scoperta delle responsabilità collettive che, in relazione alla maternità ed all'infanzia, integrano quelle individuali e familiari.

Le scelte politiche di fondo del settore materno infantile sono da individuarsi prioritariamente nella "protezione" della salute della donna e del/la bambino/a, intendendo protezione nella sua accezione più olistica e globale rivolta verso interventi di tipo sanitario, sociale, psicologico e culturale, anche rivolti alla famiglia nella sua globalità.

Nell'erogazione dell'assistenza in area materno infantile, strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi è lo stimolo alla partecipazione diretta ed attiva dei cittadini, sostenuta da una strategia di approccio ai diversi problemi, coordinata tra i vari servizi, che tenda a recuperare l'unitarietà della persona, spesso perduta dall'impatto con singoli servizi non coordinati tra loro.

La Regione Piemonte identifica quale finalità generale dell'area materno infantile garantire la tutela della maternità, dell'infanzia e dell'età evolutiva, nonché la realizzazione di un sistema integrato nell'ambito di una chiara definizione delle competenze sanitarie a rilievo sociale, le problematiche relative alla maternità nonché quelle relative alla salute ed allo sviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione alle difficoltà connesse alla presenza dell'handicap ed alle esigenze specifiche dell'età evolutiva.

Nell'ambito del progetto di tutela materno-infantile, vengono individuati interventi di tre diverse tipologie, socio-assistenziali, sanitari a rilievo socio-assistenziale ed interventi strettamente sanitari:

- sviluppo delle attività di informazione finalizzate ad una migliore e più appropriata conoscenza nelle scelte di maternità e di paternità;
- ridefinizione della funzione consultoriale svolta al livello distrettuale;
- particolare attenzione alle gravidanze a rischio sociale, garanzia di informazione sul diritto al segreto del parto e sostegno alla maternità responsabile, con attento riferimento alle donne in condizione di emarginazione sociale ed economica;
- sostegno e protezione della relazione bambino/a-famiglia;
- sviluppo di programmi alternativi al ricovero in presidi socio-assistenziali per minori, garantendo la piena applicazione della Legge 184/83, con particolare attenzione ai soggetti siero-positivi, handicappati ed adolescenti;
- sviluppo dell'assistenza domiciliare a sostegno di gravidanza e maternità a rischio sociale e come alternativa al ricovero in presidi sanitari per tutti i minori ed in particolare per i minori handicappati od affetti da gravi patologie;
- potenziamento dei servizi deputati agli interventi domiciliari e di educativa territoriale, della rete dei centri diurni, di una rete di interventi residenziali flessibili con particolare attenzione al pronto intervento;
- promozione di una attività di formazione per operatori socio-sanitari legata alla realizzazione di specifici progetti, nonché la promozione di processi formativi integrati tra famiglia, scuola, enti locali ed altre risorse educative presenti sul territorio, promuovendo idoneo coordinamento;
- promozione di idonei strumenti di prevenzione del disagio minorile con interventi a tutela dei diritti dei minori, con la collaborazione delle famiglie, della scuola, dell'associazionismo, del privato sociale.



## **Decalogo della qualità della vita del/la bambino/a dalla nascita all'adolescenza**

Diffusa cultura preconcezionale e di concepimento consapevole nello spirito della responsabilità procreativa.

Gravidanza tutelata, monitorata e vissuta con serenità, anche mediante idonea preparazione alla nascita, all'allattamento ed alla funzione genitoriale. Centralizzazione delle gravidanze a rischio.

Parto con rispetto della naturalità e della dimensione "umana" dell'evento nascita, senza negligenza di protezione della salute, sia della madre sia del/la neonato/a.

Assistenza neonatale: disponibilità per tutti i bambini (in rapporto ai bisogni) di efficace ed efficiente assistenza per qualsiasi livello di necessità, immediata in sala parto, in tempi brevi per le cure successive, sia sotto l'aspetto tecnico e sia sotto l'aspetto umano, erogata da Professionisti Sanitari specializzati, in strutture idonee.

Tutela sociale della gravidanza, del puerperio, dell'allattamento, del rapporto "madre-padre-bambino/a" con particolare riguardo al primo anno di vita.

Sicurezza: norme, informazioni, educazione, stili di vita a misura del minore ed a protezione dei rischi reali fisici e psichici.

Scuola: conoscenza dei bisogni del minore, opportunità per tutti di apprendimento e di sviluppo delle potenzialità intellettuali e fisiche. Qualità ed attualità dell'istruzione e della cultura, compresa quella della salute, ed integrazione delle diversità.

Il bambino malato: cure adeguate, effettuate in luogo adatto, da Professionisti dell'area pediatrica, rispettose delle necessità affettive, scolastiche, ludiche e di informazione sulla malattia.

Difesa del bambino: dall'abbandono, dalla miseria, dalla violenza, dallo sfruttamento, dai rischi dell'indifferenza, dell'omologazione culturale, della assenza di valori, dall'inquinamento.

Promuovere il diritto del minore a poter esprimere compiutamente le relazioni fondamentali della sua personalità, attraverso la corretta comunicazione, l'attenzione ad ascoltarlo, la disponibilità di tempo e di spazio per giocare, capire e pensare. Disponibilità dei genitori a dedicare tempo ai figli per non farli crescere soli.



### Obiettivo generale del tirocinio

Il progetto di tirocinio presso l'Ambulatorio di Gravidanza Fisiologica, ha il duplice obiettivo di:

- fare comprendere allo Studente/alla Studentessa il ruolo e le competenze dell'Ostetrica/o nella presa in carico di donna sana con gravidanza fisiologica, sin dal primo bilancio di salute, considerando le caratteristiche della popolazione specifica, in rapida evoluzione, e i valori di riferimento e le preferenze della donna, ove possibile
- fare acquisire allo Studente/alla Studentessa conoscenze e competenze relative all'organizzazione dell'attività ambulatoriale e alla pianificazione dell'assistenza ostetrica in completa autonomia.

### Obiettivi specifici

Al termine del tirocinio la Studentessa/lo Studente dovrà essere in grado di:

- descrivere le principali finalità, strutture ed organizzazioni del Servizio sede del tirocinio;
- individuare i bisogni specifici dell'utenza di riferimento, al fine di proporre interventi assistenziali pertinenti alla loro risposta;
- riconoscere le funzioni specifiche dell'Ostetrica/o e delle altre figure professionali al fine di attivare le migliori risorse disponibili;
- valorizzare l'importanza della condizione di salute delle persone assistite e del lavoro in autonomia dell'Ostetrica/o;
- analizzare i principali problemi (bisogni assistenziali prevalenti) che la persona assistita manifesta per il soddisfacimento dei propri bisogni fondamentali;
- erogare le prestazioni assistenziali specifiche con particolare attenzione ai bisogni fondamentali della persona assistita;
- approfondire gli aspetti clinico assistenziali legati alla fisiologia della gravidanza;
- eseguire correttamente la presa in carico della persona assistita con gravidanza fisiologica, nei tre trimestri di gestazione.

### Tempi e CFU

Il Tirocinio presso l'Ambulatorio di Gravidanza Fisiologica seguirà la seguente programmazione:

- I/II anno.

L'articolazione del tirocinio verrà allegata ad ogni stage comprensiva dei nominativi degli Studenti/delle Studentesse e degli orari dettagliati.

Per tutto il periodo previsto gli Studenti e le Studentesse verranno affidati ad una Struttura e distaccati, a rotazione, per frequentare attività formative ad hoc previste dal Piano di studio e per le attività didattiche previste a piccoli gruppi.

Congiuntamente ad altre attività complementari di autoapprendimento ed approfondimento individuale (definiti con ogni singolo/a Discente), il presente tirocinio deve consentire l'acquisizione di **1/2 CFU**



## Strumenti e metodi

Tenuto conto della particolare rilevanza formativa di questo stage del I/II anno di Corso e del suo significato nel percorso formativo dell'Ostetrica/o, durante il tirocinio sarà necessario:

- favorire l'orientamento dello Studente/della Studentessa nel servizio
- favorire l'osservazione di tutti gli aspetti peculiari delle diverse attività eseguite presso un ambulatorio di gravidanza fisiologica, con autonomia professionale, durante tutta la durata della gestazione, secondo le linee guida in essere
- favorire l'osservazione dei percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica/o, con particolare attenzione agli aspetti correlati alla erogazione dell'assistenza durante una gravidanza fisiologica
- favorire la individuazione e la comprensione dei bisogni fondamentali di una persona, necessari alla pianificazione dell'assistenza
- favorire l'esecuzione di tecniche assistenziali pertinenti al ruolo professionale dell'Ostetrica/o.

Durante il tirocinio le Studentesse/gli Studenti dovranno sviluppare le conoscenze, le capacità ed i comportamenti relativi all'esecuzione degli atti e tecniche assistenziali **come da Elenco Tecniche allegato al L.A.F. (Libretto Attività Formative)**, disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO

[https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini\\_e\\_stage.html](https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html)

Tenuto conto dell'importanza e della peculiarità di questo periodo di tirocinio **sarebbe auspicabile evitare l'impiego delle Studentesse e degli Studenti in attività improprie, soprattutto correlate all'assistenza domestico-alberghiera, al trasporto di persone assistite e/o di materiali se non direttamente correlate al perseguimento degli obiettivi previsti.**

## Valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni percorso di Tirocinio del CLO avviene attraverso rimandi formativi in itinere e valutazione certificativa al termine dell'esperienza e prevede la redazione dell'autovalutazione da parte della/del Discente cui segue il rimando da parte delle/dei Professioniste/i Responsabili del Servizio o loro Delegate/i (su **Scheda di Valutazione Unica Tirocinio CLO** disponibile nella sezione Tirocini e Stage del sito del CLO [https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini\\_e\\_stage.html](https://medsanna.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Studiare/Tirocini_e_stage.html))